

Assistenza ospedaliera

Ospedalizzazioni per età, tipologia di attività e *Diagnosis Related Group* medici e chirurgici

Significato. La domanda soddisfatta dal sistema ospedaliero viene descritta attraverso l'analisi dei tassi di ospedalizzazione per età, regime di ricovero e DRG medici e chirurgici.

I dati registrati fino al 2022 indicano un tasso di ospedalizzazione complessivo pari a 117,6 per 1.000 abitanti, in aumento rispetto al 2021 (112,6 per 1.000) e nettamente inferiore allo standard del 160 per 1.000 indicato dal DM n. 70/2015.

L'indicatore viene analizzato come serie storica e con dettaglio regionale del tasso di ospedalizzazione in regime di RO, DH e totale e per età, tipologie di attività e ricoveri con DRG medici e chirurgici.

Il tasso di ospedalizzazione (o Tasso di Dimissione-TD), in generale, fornisce una misura sintetica del ricorso al ricovero ospedaliero della popolazione oggetto di studio. Si calcola come rapporto fra il numero di ricoveri ospedalieri, ovunque effettuati, relativi a soggetti residenti in una data regione e la complessiva popolazione ivi residente.

Viene, solitamente, elaborato distintamente per le diverse modalità di ricovero, ovvero sia per il RO che per quello diurno, comprensivo del DH medico e chirurgico, altrimenti detto Day Surgery. Pertanto, l'indicatore consente di descrivere il ricorso alle diverse modalità di erogazione dell'assistenza ospedaliera e di cogliere, nelle analisi temporali, gli eventuali spostamenti della casistica trattata da un *setting* assistenziale all'altro. In questo modo si ottengono anche indicazioni sulla struttura dell'offerta e sulle sue

modificazioni.

L'età del paziente rappresenta un fattore demografico estremamente importante quando si analizza il ricorso alle prestazioni sanitarie. In particolare, la tipologia di assistenza ospedaliera erogata (acuzie, riabilitazione o lungodegenza) risente fortemente delle caratteristiche demografiche della popolazione e ciò è da attribuire, in parte, all'organizzazione dell'offerta di prestazioni sanitarie presso strutture assistenziali di pertinenza territoriale.

I tassi di ospedalizzazione, calcolati a livello regionale, per classi di età e per tipologia di assistenza erogata, consentono di evidenziare il fenomeno ed eventuali differenze geografiche.

Verranno analizzati anche i TD per i DRG medici e chirurgici, sia per il regime di RO che per il DH, con lo scopo di valutare, nell'ambito di ogni regione, il contributo fornito da ciascuna componente al TD complessivo.

La variabilità regionale del TD generale si riflette, naturalmente, anche sui TD per DRG medici e chirurgici. La variabilità geografica fornisce una rappresentazione abbastanza efficace delle politiche attuate dalle diverse regioni in termini di dimensionamento dell'offerta ospedaliera, di contrasto dei ricoveri inappropriati, di organizzazione dei servizi di PS, di diagnosi strumentale e di decentramento dell'assistenza verso *setting* assistenziali extra-degenza ospedaliera o verso i servizi distrettuali.

Tasso di dimissioni ospedaliere

Numeratore	Dimissioni ospedaliere in regime di Ricovero Ordinario, Day Hospital e totale*	
Denominatore	Popolazione media residente	x 1.000

Tasso di dimissioni ospedaliere per età e tipologia di attività

Numeratore	Dimissioni ospedaliere per classi di età e tipologia di attività*	
Denominatore	Popolazione media residente	x 1.000

**Tasso di dimissioni ospedaliere per DRG medici e chirurgici**

Numeratore	Dimissioni ospedaliere per DRG medici e chirurgici in regime di Ricovero Ordinario, Day Hospital e totale*	
Denominatore	Popolazione media residente	x 1.000

*Distintamente nei reparti di attività per acuti, riabilitazione e lungodegenza.

Validità e limiti. L'indicatore è stato calcolato tenendo conto delle dimissioni da strutture pubbliche e private accreditate con il SSN. I reparti di dimissione considerati sono quelli per acuti, riabilitazione e lungodegenza. Sono state escluse le dimissioni dei neonati sani e, per garantire omogeneità tra numeratore e denominatore dell'indicatore, sono stati esclusi i ricoveri dei soggetti non residenti in Italia. Sono stati inclusi, invece, i ricoveri ripetuti di uno stesso soggetto perché l'indicatore intende esprimere l'entità della domanda di ricovero soddisfatta nel corso dell'anno. L'indicatore misura la domanda di ospedalizzazione "soddisfatta" dalla rete ospedaliera presente sul territorio, senza distinguere le prestazioni appropriate da quelle meno appropriate, se erogate in regime di ricovero. La non appropriatezza delle prestazioni erogate in regime di ricovero può non essere esclusivamente espressione di malfunzionamento dell'Ospedale, ma può essere dovuta ad una carente offerta e distribuzione dei servizi sanitari territoriali rivolti alle patologie croniche. D'altra parte, l'indicatore non consente di analizzare compiutamente fenomeni di *underuse*, ovvero la domanda "insoddisfatta" dovuta, in taluni contesti, alla scarsa accessibilità alle prestazioni sanitarie e rappresentativa di un bisogno di salute percepito ed espresso dalla popolazione. Qualche cautela va prestata nei confronti regionali dei

TD in regime di DH: si rilevano, infatti, alcune diversità, da una regione all'altra, nella modalità di registrazione dei cicli e degli accessi all'ospedalizzazione in regime diurno. Le diversità rilevate possono anche essere dovute ad una diversa modalità di impiego delle strutture ambulatoriali.

Il fenomeno dell'ospedalizzazione, inoltre, risulta notevolmente correlato all'età del paziente. Pertanto, al fine di confrontare la propensione al ricovero nei diversi contesti regionali, è stato calcolato il tasso std. Con riferimento, quindi, alla popolazione media residente in Italia nel 2022, sono stati calcolati i TD regionali standardizzati, in cui risulta corretto l'effetto della diversa composizione per età delle popolazioni nelle singole regioni.

Il dato più recente (2022) è messo a confronto con analoghe rilevazioni effettuate con riferimento ai dati degli anni precedenti.

Valore di riferimento/Benchmark. Sono presi a riferimento gli standard previsti dal DM n. 70/2015, tra cui il limite del TD totale pari a 160 per 1.000 residenti. Per i sotto-indicatori, di cui non esiste un riferimento normativo, il confronto dei tassi specifici regionali con quello nazionale consente di evidenziare le differenze presenti sul territorio nazionale.





APPENDICE

613

Tabella 1 - Tasso (standardizzato per 1.000) di dimissioni ospedaliere, da istituti pubblici e privati accreditati, per regime di ricovero e regione - Anni 2017-2022

Regioni	2017			2018			2019			2020			2021			2022		
	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale
Piemonte	100,6	28,2	128,8	100,6	28,2	128,8	101,1	28,6	129,8	82,6	20,3	103,0	89,0	23,8	112,8	93,1	26,7	119,8
Valle d'Aosta	117,0	41,4	158,4	117,1	41,6	158,7	117,3	39,6	156,8	97,2	23,0	120,2	105,2	31,5	136,7	107,5	35,8	143,3
Lombardia	106,7	21,0	127,7	104,3	20,8	125,1	100,0	23,6	123,6	81,0	15,2	96,1	84,2	19,6	103,7	88,7	22,3	111,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>125,4</i>	<i>30,4</i>	<i>155,8</i>	<i>123,4</i>	<i>29,8</i>	<i>153,3</i>	<i>120,2</i>	<i>29,8</i>	<i>150,0</i>	<i>104,1</i>	<i>21,6</i>	<i>125,8</i>	<i>108,1</i>	<i>25,5</i>	<i>133,6</i>	<i>111,5</i>	<i>28,6</i>	<i>140,1</i>
<i>Trento</i>	<i>104,1</i>	<i>41,3</i>	<i>145,4</i>	<i>100,4</i>	<i>39,9</i>	<i>140,3</i>	<i>101,0</i>	<i>38,3</i>	<i>139,2</i>	<i>84,4</i>	<i>29,1</i>	<i>113,5</i>	<i>88,4</i>	<i>32,1</i>	<i>120,4</i>	<i>92,3</i>	<i>34,8</i>	<i>127,1</i>
Veneto	103,4	22,7	126,1	102,3	22,3	124,5	101,5	22,9	124,4	86,4	18,1	104,5	87,7	20,1	107,8	91,0	22,0	113,0
Friuli Venezia Giulia	103,0	28,0	131,0	103,3	27,9	131,2	102,3	26,8	129,1	87,7	21,5	109,2	87,1	23,4	110,5	88,7	26,0	114,7
Liguria	111,3	39,2	150,5	110,3	38,4	148,7	111,1	38,6	149,7	87,6	28,8	116,4	94,8	35,1	130,0	98,0	37,5	135,5
Emilia-Romagna	116,5	25,5	142,0	114,5	25,4	139,9	112,9	25,7	138,6	95,4	19,1	114,5	100,3	22,7	123,0	102,2	24,1	126,4
Toscana	96,3	32,0	128,2	95,5	31,8	127,3	96,2	31,3	127,5	79,7	23,9	103,6	84,7	26,8	111,5	85,6	27,6	113,2
Umbria	112,9	30,0	142,9	110,0	30,5	140,5	106,3	31,6	137,9	88,7	21,4	110,2	95,6	25,7	121,2	99,1	27,0	126,1
Marche	105,1	33,8	139,0	106,5	33,4	139,9	103,6	35,2	138,8	85,4	25,4	110,8	89,7	28,3	117,9	93,6	30,1	123,7
Lazio	101,6	42,3	143,9	99,3	40,8	140,1	92,1	37,7	129,8	82,1	30,5	112,6	86,0	34,6	120,6	89,3	35,5	124,8
Abruzzo	112,7	34,4	147,1	111,8	34,5	146,3	106,3	32,4	138,8	89,8	23,5	113,2	95,7	28,4	124,1	95,8	31,7	127,5
Molise	111,5	38,2	149,7	103,6	36,9	140,5	101,8	35,1	136,9	81,5	24,4	105,9	86,1	27,4	113,5	91,2	28,1	119,2
Campania	108,0	54,0	162,1	102,6	48,7	151,3	101,5	44,4	145,9	78,4	29,5	107,9	85,0	35,8	120,8	87,8	36,4	124,2
Puglia	115,0	14,7	129,6	112,8	12,5	125,3	109,5	11,5	121,0	83,3	7,8	91,1	88,7	9,2	97,9	93,1	10,1	103,2
Basilicata	105,4	30,3	135,8	103,3	30,0	133,3	101,5	28,3	129,8	76,2	19,4	95,6	84,5	25,2	109,7	89,4	27,8	117,2
Calabria	100,8	29,4	130,2	100,7	28,5	129,2	99,7	29,7	129,4	71,5	18,7	90,2	78,9	24,8	103,7	87,3	27,6	115,0
Sicilia	98,8	23,7	122,5	96,5	23,6	120,2	95,5	23,9	119,4	74,6	16,3	90,9	83,3	19,9	103,2	85,9	21,2	107,2
Sardegna	107,3	43,2	150,5	104,6	43,0	147,6	100,0	42,1	142,1	80,2	31,6	111,8	86,7	37,0	123,7	84,7	38,4	123,1
Italia	105,9	30,3	136,3	104,0	29,4	133,4	101,6	29,2	130,8	82,8	20,9	103,7	87,8	24,8	112,6	91,0	26,6	117,6

Nota: i tassi sono stati standardizzati utilizzando i pesi della popolazione italiana del 2011.

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO - Istat. Demografia in cifre per la popolazione. Anno 2023.

Tabella 2 - Tasso (standardizzato e specifico per 1.000) di dimissioni ospedaliere, da istituti pubblici e privati accreditati, in regime di Ricovero Ordinario per acuti per regione - Anni 2021-2022

Regioni	2021					Tassi std	2022					Tassi std
	0-14	15-24	25-64	65-74	75+		0-14	15-24	25-64	65-74	75+	
Piemonte	56,34	33,66	65,37	132,39	198,96	81,80	61,68	36,61	66,86	137,00	209,52	85,24
Valle d'Aosta	53,90	40,10	73,51	161,82	279,95	98,06	57,08	43,04	72,31	164,50	285,84	99,03
Lombardia	42,60	30,34	60,85	131,78	208,09	77,93	48,58	34,06	62,81	137,13	219,25	81,94
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>57,79</i>	<i>40,76</i>	<i>72,62</i>	<i>164,30</i>	<i>302,19</i>	<i>100,75</i>	<i>60,43</i>	<i>45,32</i>	<i>73,98</i>	<i>163,05</i>	<i>313,28</i>	<i>103,34</i>
<i>Trento</i>	<i>34,37</i>	<i>28,63</i>	<i>61,50</i>	<i>139,44</i>	<i>240,68</i>	<i>81,15</i>	<i>37,07</i>	<i>31,97</i>	<i>63,63</i>	<i>138,57</i>	<i>259,38</i>	<i>84,88</i>
Veneto	43,16	31,78	64,40	134,69	236,79	83,39	47,09	35,53	65,78	139,42	245,97	86,52
Friuli Venezia Giulia	42,24	34,25	64,13	138,32	247,67	84,87	44,66	36,69	65,53	139,27	249,71	86,53
Liguria	59,62	42,29	70,00	135,36	218,95	88,06	66,97	45,42	69,30	137,84	233,81	90,81
Emilia-Romagna	49,26	35,96	70,14	149,71	275,59	93,42	55,15	39,16	69,84	149,96	284,14	95,31
Toscana	41,19	31,74	62,20	134,65	239,50	82,17	45,27	33,61	61,46	135,50	245,59	83,24
Umbria	57,08	36,90	70,51	143,83	246,35	91,17	61,34	41,25	70,46	148,87	263,44	94,47
Marche	49,71	36,02	69,39	134,37	217,29	85,43	53,54	40,63	70,39	140,56	231,51	89,10
Lazio	47,30	32,09	65,08	133,70	208,79	81,37	52,61	34,90	64,34	138,20	223,83	84,02
Abruzzo	65,97	34,89	70,04	144,77	229,35	90,29	73,67	35,88	68,07	143,50	233,53	90,69
Molise	51,67	34,01	67,46	136,33	194,75	82,31	52,91	33,81	69,92	144,09	215,53	86,79
Campania	45,15	31,93	69,47	140,62	190,30	82,29	51,02	32,06	69,83	143,61	200,07	84,65
Puglia	58,68	35,05	69,78	137,50	199,50	85,30	69,01	37,30	71,60	141,99	209,53	89,48
Basilicata	49,05	29,05	64,00	130,29	204,88	79,96	56,48	29,89	65,25	138,00	218,84	84,03
Calabria	53,32	29,18	61,02	121,35	171,04	74,48	60,29	33,05	66,33	134,41	190,26	82,14
Sicilia	51,65	34,45	65,63	130,12	184,33	79,62	59,45	35,16	65,45	133,02	194,27	82,01
Sardegna	50,43	34,97	66,80	125,78	216,17	82,98	55,80	36,50	64,46	121,63	208,14	81,33
Italia	48,49	33,05	65,68	135,44	216,79	82,98	54,38	35,57	66,37	139,05	227,01	85,87

Nota: i tassi sono stati standardizzati utilizzando i pesi della popolazione italiana del 2011.

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO - Istat. Demografia in cifre per la popolazione. Anno 2023.



Tabella 3 - Tasso (standardizzato e specifico per 1.000) di dimissioni ospedaliere, da istituti pubblici e privati accreditati, in regime di Ricovero Ordinario per riabilitazione per regione - Anni 2021-2022

Regioni	2021					2022				
	0-44	45-64	65-74	75+	Tassi std	0-44	45-64	65-74	75+	Tassi std
Piemonte	1,16	5,53	13,68	19,21	5,55	1,27	5,90	15,24	22,43	6,20
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	0,69	5,58	17,11	28,31	6,62	0,73	6,49	17,98	31,88	7,35
Lombardia	1,00	4,70	14,40	21,45	5,54	1,12	5,12	16,08	22,91	6,05
Bolzano-Bozen	0,39	3,65	14,42	24,30	5,23	0,33	3,77	16,23	27,36	5,74
Trento	1,06	5,72	14,96	18,70	5,63	1,09	5,21	15,48	20,78	5,77
Veneto	0,55	3,15	10,77	12,71	3,60	0,55	3,28	11,51	12,99	3,74
Friuli Venezia Giulia	0,40	1,52	3,65	3,14	1,33	0,47	1,50	3,52	2,79	1,31
Liguria	1,10	5,42	13,69	14,25	4,97	1,24	5,53	15,14	16,30	5,44
Emilia-Romagna	0,40	2,19	6,31	6,98	2,19	0,40	2,23	6,87	7,76	2,35
Toscana	0,45	1,64	4,48	6,28	1,80	0,51	1,68	4,29	5,90	1,79
Umbria	0,52	2,94	9,16	9,06	2,98	0,54	3,25	10,61	10,29	3,35
Marche	0,75	2,53	6,63	6,93	2,50	0,70	2,65	7,31	7,86	2,67
Lazio	0,43	2,84	9,55	14,53	3,51	0,45	3,10	11,26	16,51	3,98
Abruzzo	0,62	3,58	11,41	14,56	4,01	0,52	3,28	11,60	14,84	3,93
Molise	0,60	3,19	9,47	10,08	3,22	0,58	3,65	10,40	12,74	3,72
Campania	0,39	2,35	6,61	9,58	2,53	0,43	2,50	7,79	11,07	2,87
Puglia	0,61	2,69	7,46	11,21	3,00	0,62	2,86	8,87	12,14	3,29
Basilicata	0,51	2,42	6,82	10,50	2,73	0,50	2,87	9,28	12,75	3,34
Calabria	0,57	3,50	10,88	13,83	3,83	0,68	4,23	12,84	16,38	4,56
Sicilia	0,74	3,21	8,86	10,53	3,29	0,78	3,42	9,81	11,35	3,55
Sardegna	0,38	2,03	6,58	7,29	2,20	0,34	2,05	6,55	7,16	2,17
Italia	0,66	3,31	9,70	13,13	3,63	0,70	3,52	10,81	14,38	3,96

Nota: i tassi sono stati standardizzati utilizzando i pesi della popolazione italiana del 2011.

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO - Istat. Demografia in cifre per la popolazione. Anno 2023.

Tabella 4 - Tasso (standardizzato e specifico per 1.000) di dimissioni ospedaliere, da istituti pubblici e privati accreditati, in regime di Ricovero Ordinario per lungodegenza per regione - Anni 2021-2022

Regioni	2021				2022			
	0-64	65-74	75+	Tassi std	0-64	65-74	75+	Tassi std
Piemonte	0,36	1,86	7,44	1,25	0,33	1,78	7,96	1,27
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	0,04	0,33	0,13	0,08	0,08	0,53	5,47	0,68
Lombardia	0,10	0,76	2,81	0,45	0,09	0,73	2,91	0,45
Bolzano-Bozen	0,45	3,81	17,54	2,57	0,50	5,26	17,97	2,81
Trento	0,22	2,47	12,43	1,72	0,27	2,84	12,52	1,81
Veneto	0,09	0,80	2,72	0,44	0,08	0,86	2,81	0,45
Friuli Venezia Giulia	0,07	0,82	3,01	0,45	0,07	0,62	2,61	0,39
Liguria	0,29	2,03	7,25	1,19	0,30	2,20	8,36	1,33
Emilia-Romagna	0,76	6,83	28,88	4,31	0,62	6,56	30,06	4,29
Toscana	0,05	0,47	2,44	0,34	0,04	0,44	1,75	0,26
Umbria	0,28	1,82	6,63	1,10	0,25	1,83	5,92	1,00
Marche	0,23	2,01	10,24	1,45	0,22	2,28	10,56	1,50
Lazio	0,09	1,03	5,59	0,76	0,12	1,28	7,29	0,98
Abruzzo	0,26	1,98	7,38	1,17	0,21	1,66	7,54	1,12
Molise	0,03	0,29	0,70	0,13	0,03	0,37	0,81	0,14
Campania	0,16	1,27	4,01	0,67	0,17	1,39	4,57	0,75
Puglia	0,18	1,03	3,00	0,56	0,12	0,90	3,21	0,52
Basilicata	0,55	2,52	8,99	1,63	0,43	3,01	12,07	1,90
Calabria	0,13	1,21	4,11	0,66	0,13	1,20	4,52	0,70
Sicilia	0,13	1,19	3,27	0,56	0,13	1,06	3,22	0,55
Sardegna	0,16	1,09	4,78	0,74	0,13	1,00	3,96	0,62
Italia	0,20	1,59	6,50	1,00	0,18	1,59	6,87	1,02

Nota: i tassi sono stati standardizzati utilizzando i pesi della popolazione italiana del 2011.

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO - Istat. Demografia in cifre per la popolazione. Anno 2023.

APPENDICE

615

Tabella 5 - Tasso (standardizzato per 1.000) di dimissioni ospedaliere per Diagnosis Related Group (DRG) medici e chirurgici e dimissioni (valori per 100) ospedaliere per DRG chirurgici per regime di ricovero e regione - Anni 2020-2022

Regioni	2020						2021						2022					
	DRG Medici		DRG Chirurgici		DRG %		DRG Medici		DRG Chirurgici		DRG %		DRG Medici		DRG Chirurgici		DRG %	
	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale
Piemonte	48,1	10,7	58,7	34,5	9,6	44,2	41,2	47,2	42,4	49,0	12,3	61,3	39,9	11,5	51,4	44,4	48,2	45,2
Valle d'Aosta	59,6	13,1	72,7	37,5	9,9	47,4	37,9	42,0	38,7	61,7	18,8	80,5	43,5	12,7	56,2	40,9	39,3	40,6
Lombardia	50,5	3,6	54,2	30,4	11,5	42,0	37,3	75,9	43,2	48,2	4,5	52,7	35,9	15,1	51,0	42,4	76,9	48,7
Bolzano-Bozen	66,6	7,2	73,9	34,8	14,4	49,2	33,3	66,6	39,0	67,3	8,5	75,8	38,1	17,0	55,1	35,1	66,8	41,2
Trento	54,2	10,9	65,1	30,2	18,2	48,4	35,5	62,3	42,3	55,6	10,4	66,0	32,7	21,6	54,4	36,8	67,2	44,8
Veneto	49,8	5,0	54,8	36,5	13,1	49,6	41,8	72,4	46,9	49,1	5,5	54,6	38,5	14,6	53,1	43,5	72,4	48,7
Friuli Venezia Giulia	50,3	9,0	59,3	37,2	12,6	49,8	41,3	58,0	44,4	49,7	10,0	59,7	37,3	13,4	50,7	41,7	57,3	44,8
Liguria	54,2	18,4	72,6	33,3	10,4	43,7	36,9	35,1	36,5	54,5	22,1	76,5	40,3	13,1	53,4	41,3	36,5	40,1
Emilia-Romagna	59,7	6,3	66,0	35,7	12,8	48,5	36,4	67,3	41,3	60,6	7,2	67,8	39,7	15,6	55,2	38,6	68,5	43,8
Toscana	45,4	10,7	56,1	34,3	13,2	47,4	42,1	55,5	45,0	47,1	11,4	58,4	37,6	15,4	53,0	43,6	57,8	46,8
Umbria	51,9	9,2	61,2	36,5	12,2	48,7	40,1	56,5	43,1	55,2	10,5	65,8	40,0	15,1	55,1	40,9	58,6	44,4
Marche	46,3	11,7	58,0	38,8	13,7	52,5	44,5	53,2	46,4	47,5	12,1	59,6	41,8	16,2	58,0	45,8	56,6	48,3
Lazio	46,3	18,3	64,6	35,6	12,1	47,7	43,1	39,8	42,2	46,9	20,6	67,5	39,0	14,0	53,1	45,1	40,5	43,8
Abruzzo	51,7	10,1	61,8	37,7	13,4	51,1	41,6	57,0	44,7	53,7	12,5	66,3	41,6	15,9	57,4	43,0	56,0	45,9
Molise	45,9	13,9	59,9	35,5	10,5	46,0	43,0	42,5	42,9	46,7	16,2	62,9	39,3	11,3	50,6	45,1	40,8	44,1
Campania	42,1	19,4	61,6	36,3	10,0	46,3	46,6	34,0	43,1	43,3	21,8	65,1	41,7	14,1	55,7	49,3	39,1	46,3
Puglia	47,8	4,7	52,6	35,4	3,0	38,5	42,4	39,2	42,2	49,3	5,3	54,6	39,4	3,9	43,3	44,2	42,7	44,1
Basilicata	45,2	11,6	56,8	31,0	7,8	38,7	40,2	39,8	40,1	48,6	13,7	62,3	35,8	11,5	47,4	42,0	45,7	42,8
Calabria	41,9	10,9	52,8	29,5	7,8	37,3	41,2	41,5	41,2	44,9	15,3	60,2	34,0	9,5	43,4	43,0	38,1	41,8
Sicilia	43,1	6,4	49,5	31,5	9,9	41,3	42,2	60,5	45,5	46,9	7,7	54,6	36,3	12,2	48,5	43,6	61,1	46,9
Sardegna	50,1	15,2	65,2	30,1	16,4	46,6	37,1	52,2	41,3	51,3	18,0	69,3	35,4	18,9	54,4	40,2	51,4	43,5
Italia	48,7	9,8	58,5	34,1	11,1	45,1	40,7	53,0	43,1	49,4	11,3	60,6	38,3	13,6	51,9	43,3	54,6	45,7

Nota: i tassi sono stati standardizzati utilizzando i pesi della popolazione italiana del 2011.

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO - Istat. Demografia in cifre per la popolazione. Anno 2023.



Ricoveri e accessi in Day Hospital, Day Surgery e One Day Surgery

Significato. Gli indicatori proposti si riferiscono all'attività di ricovero svolta nelle discipline per acuti in regime assistenziale diurno (DH e Day Surgery-DS). Sono rappresentati dal numero di ricoveri e di accessi ai servizi ospedalieri diurni, numero medio di accessi per ricovero, ovvero durata media delle prestazioni erogate per cicli terapeutici diurni, e percentuale dei ricoveri di DS sul totale delle dimissioni in modalità diurna. A tali indicatori si aggiunge un ulteriore indicatore rappresentato dalla percentuale di ricoveri

in One Day Surgery, rispetto al totale delle dimissioni con DRG chirurgico con degenza ordinaria. La modalità di ricovero in One Day Surgery consiste, infatti, in un ricovero per intervento chirurgico con degenza breve, non superiore alla durata di 1 giorno.

Gli indicatori forniscono misure di appropriatezza dell'utilizzo della struttura ospedaliera per acuti, evidenziando la prevalenza dei casi medici su quelli chirurgici in ricovero diurno e l'erogazione di prestazioni ospedaliere in One Day Surgery.

Accessi in Day Hospital e Day Surgery

Numeratore	Accessi in regime di Day Hospital e Day Surgery
Denominatore	Dimissioni in Day Hospital e Day Surgery

Proporzione di ricoveri in Day Surgery

Numeratore	Ricoveri con DRG chirurgico in regime di Day Surgery	x 100
Denominatore	Dimissioni in Day Hospital e Day Surgery	

Proporzione di ricoveri in One Day Surgery

Numeratore	Ricoveri con DRG chirurgico di 0-1 giorni in regime di Ricovero Ordinario	x 100
Denominatore	Dimissioni in regime di Ricovero Ordinario con DRG chirurgico	

Validità e limiti. Nel calcolo del numero medio di accessi sono stati considerati i soli ricoveri ospedalieri per acuti in regime diurno per prestazioni di tipo medico (DH) e chirurgico (DS), effettuati presso tutti gli Istituti di Ricovero e Cura, pubblici e privati accreditati, presenti sul territorio nazionale negli anni 2021 e 2022. Per individuare i ricoveri in DS e One Day Surgery, si utilizza il sistema di classificazione dei DRG, considerando in particolare le dimissioni ospedaliere che hanno attribuito un DRG chirurgico. I ricoveri in One Day Surgery sono ulteriormente caratterizzati da 1 solo giorno di degenza in regime di RO e regolare dimissione del paziente al proprio domicilio.

Importante, inoltre, è evidenziare che dal 1° gennaio 2009 è stata adottata una versione aggiornata del sistema di classificazione per la codifica delle diagnosi e procedure/interventi rilevati dalle SDO. La classificazione adottata è l'ICD-9-CM versione 2007 e, conseguentemente, è stata anche adottata la corrispondente classificazione DRG 24^a versione. Per i raffronti temporali è necessario prestare le opportune cautele. Inoltre, come già specificato, esistono differenti modalità di registrazione dei ricoveri in DH da parte delle regioni. Anche per questo aspetto occorre cautela nella lettura dei dati per i confronti regionali.

Infatti, si è più volte constatato che in talune regioni vengono seguite correttamente le indicazioni fornite a livello nazionale per la registrazione dei ricoveri diurni, cioè a completamento di un ciclo programmato di accessi. In altri casi, invece, si effettua una dimissione amministrativa forzata, ad esempio mensile o trimestrale, che comporta un incremento fittizio del numero di dimissioni in ricovero diurno.

Infine, le differenze regionali relative alle dimissioni in One Day Surgery possono essere dovute ad una diversa organizzazione dell'offerta dei servizi.

Per una migliore comprensione delle diciture riportate nelle tabelle, con DH si intendono le dimissioni per acuti con DRG medico o non classificato, mentre con DS le dimissioni con DRG chirurgico.

Nello specifico, la One Day Surgery riguarda i casi di dimissione in regime ordinario, con durata della degenza non superiore ad 1 giorno e con DRG associato di tipo chirurgico.

Valore di riferimento/Benchmark. Non esistono riferimenti normativi specifici.

Il confronto dei dati regionali con quello nazionale, consente di evidenziare le differenti modalità di registrazione degli accessi in regime diurno nelle regioni.



APPENDICE

617

Tabella 1 - Dimissioni, accessi e numero medio di accessi (valori assoluti) per Day Hospital, Day Surgery e regione - Anni 2021-2022

Regioni	2021						2022					
	Day Hospital			Day Surgery			Day Hospital			Day Surgery		
	Dimessi	Accessi	N medio accessi	Dimessi	Accessi	N medio accessi	Dimessi	Accessi	N medio accessi	Dimessi	Accessi	N medio accessi
Piemonte	51.368	171.191	3,33	47.092	47.643	1,01	55.681	177.126	3,18	55.450	56.255	1,01
Valle d'Aosta-Vallée d'Aosta	2.228	11.171	5,01	1.778	1.902	1,07	2.392	13.116	5,48	2.246	2.305	1,03
Lombardia	44.907	80.848	1,80	168.403	171.798	1,02	48.573	83.159	1,71	195.681	199.263	1,02
Bolzano-Bozen	4.438	10.133	2,28	8.771	9.450	1,08	4.833	11.233	2,32	10.278	11.196	1,09
Trento	5.270	36.692	6,96	11.301	12.933	1,14	5.319	36.689	6,90	12.686	14.260	1,12
Veneto	25.116	51.591	2,05	71.713	92.799	1,29	27.684	55.093	1,99	79.002	99.069	1,25
Friuli Venezia Giulia	13.001	96.504	7,42	17.252	29.203	1,69	14.442	107.550	7,45	18.702	28.936	1,55
Liguria	38.747	243.034	6,27	19.056	28.572	1,50	40.414	249.420	6,17	20.945	32.105	1,53
Emilia-Romagna	31.106	122.829	3,95	76.493	99.227	1,30	32.584	124.799	3,83	83.508	106.224	1,27
Toscana	45.568	227.901	5,00	57.508	59.745	1,04	44.484	225.033	5,06	60.904	63.056	1,04
Umbria	7.235	41.793	5,78	14.080	14.370	1,02	8.047	41.806	5,20	14.092	14.442	1,02
Marche	17.871	138.655	7,76	24.955	25.373	1,02	19.557	139.773	7,15	25.316	26.243	1,04
Lazio	132.883	372.733	2,80	81.419	167.231	2,05	132.786	369.783	2,78	87.772	180.218	2,05
Abruzzo	13.283	58.874	4,43	18.413	26.285	1,43	16.273	68.346	4,20	20.265	164.151	8,10
Molise	6.099	24.878	4,08	3.235	3.486	1,08	4.364	20.680	4,74	3.731	4.223	1,13
Campania	112.630	550.703	4,89	76.214	170.101	2,23	117.346	579.968	4,94	74.769	166.081	2,22
Puglia	15.402	60.579	3,93	10.509	14.927	1,42	16.550	64.163	3,88	11.710	17.793	1,52
Basilicata	7.049	41.152	5,84	5.233	8.005	1,53	7.250	41.700	5,75	6.281	8.967	1,43
Calabria	22.705	93.006	4,10	13.771	20.831	1,51	24.822	100.429	4,05	15.664	23.834	1,52
Sicilia	31.185	148.803	4,77	56.500	99.986	1,77	32.783	158.351	4,83	60.054	108.452	1,81
Sardegna	28.017	164.305	5,86	29.966	33.480	1,12	29.820	178.447	5,98	30.331	32.580	1,07
Italia	656.108	2.747.375	4,19	813.662	1.137.347	1,40	686.004	2.846.664	4,15	889.387	1.359.653	1,53

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO. Anno 2023.

Tabella 2 - Ricoveri (valori per 100) per Day Surgery, One Day Surgery e regione - Anni 2021-2022

Regioni	2021		2022	
	Day Surgery	One Day Surgery	Day Surgery	One Day Surgery
Piemonte	47,83	28,42	49,90	30,40
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	44,38	16,10	48,43	19,87
Lombardia	78,95	18,21	80,11	19,11
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>66,40</i>	<i>12,65</i>	<i>68,02</i>	<i>15,31</i>
<i>Trento</i>	<i>68,20</i>	<i>11,65</i>	<i>70,46</i>	<i>12,92</i>
Veneto	74,06	24,22	74,05	26,24
Friuli Venezia Giulia	57,03	26,17	56,43	27,60
Liguria	32,97	21,87	34,14	22,05
Emilia-Romagna	71,09	23,93	71,93	24,89
Toscana	55,79	24,08	57,79	25,76
Umbria	66,06	17,32	63,65	18,86
Marche	58,27	22,68	56,42	23,03
Lazio	37,99	12,62	39,80	13,56
Abruzzo	58,09	9,24	55,46	8,88
Molise	34,66	4,75	46,09	5,02
Campania	40,36	8,25	38,92	8,91
Puglia	40,56	9,18	41,44	10,16
Basilicata	42,61	10,90	46,42	11,77
Calabria	37,75	8,29	38,69	8,76
Sicilia	64,44	3,60	64,69	3,52
Sardegna	51,68	17,18	50,42	17,64
Italia	55,36	17,10	56,46	18,28

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO. Anno 2023.



Degenza media preoperatoria per le procedure chirurgiche

Significato. L'indicatore Degenza Media Preoperatoria (DMPO) descrive il tempo medio trascorso in Ospedale prima di eseguire un intervento chirurgico in regime di RO, il più delle volte per effettuare accertamenti diagnostici o altre attività terapeutiche ed assistenziali propedeutiche all'intervento stesso.

Nella grande maggioranza dei ricoveri programmati, tali attività "possono e dovrebbero" essere effettuate nel periodo pre-ricovero attraverso la rete ambulatoriale, il Day Service o il DH.

Per i ricoveri in urgenza da PS è quasi sempre possibile snellire l'iter clinico ed assistenziale in degenza attraverso l'adozione di adeguati modelli organizzativi come, ad esempio, percorsi diagnostici preferenzia-

li e sale operatorie e/o sedute chirurgiche dedicate.

Il dato della DMPO può essere, pertanto, assunto come indicatore *proxy* della capacità di una struttura e di un determinato contesto organizzativo di assicurare una efficiente gestione del percorso preoperatorio in elezione e di pianificare con efficacia, anche in urgenza, l'utilizzo delle sale operatorie e dei servizi di supporto all'attività chirurgica.

Una elevata DMPO denota, generalmente, difficoltà nell'accesso ai servizi diagnostici ospedalieri o extra-ospedalieri alternativi al tradizionale ricovero che si traduce in un uso potenzialmente inappropriato dei posti letto, delle risorse umane e dei materiali riservati alla degenza ordinaria.

Degenza Media Preoperatoria in regime di Ricovero Ordinario standardizzata per case-mix

Numeratore Giornate di degenza preoperatoria per *Diagnosis Related Group* chirurgici

Denominatore Dimissioni con *Diagnosis Related Group* chirurgici

Validità e limiti. L'indicatore non è influenzato da fattori confondenti quando si confrontano singoli DRG o casistiche omogenee riferite alla medesima disciplina chirurgica. Quando, invece, si confrontano casistiche regionali che, verosimilmente, comprendono tutti i DRG chirurgici, deve essere posta la massima attenzione alla variabilità determinata dal diverso *case-mix* trattato dalle realtà considerate.

Pertanto, per rendere quanto più possibile informativo il confronto dei dati rilevati nelle singole regioni, la DMPO degli anni 2010-2022 è stata standardizzata per il *case-mix* trattato in ciascuna struttura indagata. Per la costruzione dell'indicatore sono state considerate tutte le principali procedure chirurgiche eseguite, ad eccezione di quelle relative al Capitolo 16 "Miscellanea di procedure diagnostiche e terapeuti-

che" della classificazione ICD-9-CM.

Si precisa che per l'indicatore in esame, come per la precedente Edizione del Rapporto Osservasalute, non è stato calcolato il dato medio nazionale ma solo i valori regionali.

Valore di riferimento/Benchmark. L'Allegato 2 del Patto per la Salute 2010-2012 prevede come benchmark il valore medio registrato nelle regioni che garantiscono l'erogazione dei LEA con adeguati standard di appropriatezza, efficacia ed efficienza.

In questa sede riteniamo che i valori più bassi di DMPO rilevati forniscono una misura rappresentativa delle reali possibilità di miglioramento della gestione del percorso assistenziale preoperatorio messe in atto, rispetto a valori di DMPO più elevati.



**Tabella 1** - Degenza media preoperatoria (standardizzata per case-mix - valori in giornate) in regime di Ricovero Ordinario per acuti e per tutte le procedure chirurgiche principali eseguite per regione - Anni 2010-2022

Regioni	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Piemonte	1,61	1,58	1,50	1,46	1,40	1,45	1,41	1,58	1,40	1,36	1,44	1,24	1,33
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	1,42	1,40	1,26	1,32	1,31	1,24	1,26	1,83	1,82	1,90	2,11	1,88	2,22
Lombardia	1,73	1,72	1,69	1,66	1,67	1,63	1,60	1,63	1,58	1,60	1,71	1,44	1,57
Bolzano-Bozen	1,57	1,63	1,52	1,53	1,47	1,41	1,43	1,52	1,46	1,42	1,45	1,21	1,36
Trento	1,76	1,72	1,63	1,60	1,47	1,52	1,49	1,58	1,63	1,49	1,52	1,30	1,43
Veneto	1,78	1,78	1,73	1,71	1,68	1,63	1,55	1,54	1,56	1,61	1,67	1,41	1,53
Friuli Venezia Giulia	1,63	1,71	1,64	1,84	1,80	1,60	1,58	1,53	1,62	1,67	1,69	1,49	1,75
Liguria	1,99	1,99	2,06	2,02	2,01	2,00	2,02	1,80	1,79	1,82	2,09	1,77	1,91
Emilia-Romagna	1,27	1,23	1,22	1,21	1,22	1,28	1,24	1,50	1,52	1,55	1,63	1,34	1,56
Toscana	1,41	1,41	1,37	1,38	1,35	1,35	1,35	0,95	1,24	1,28	1,32	1,15	1,30
Umbria	1,64	1,75	1,78	1,71	1,72	1,69	1,72	1,68	1,73	1,81	2,04	1,74	1,90
Marche	1,44	1,46	1,50	1,49	1,52	1,54	1,50	n.d.	1,47	1,47	1,52	1,31	1,43
Lazio	2,47	2,43	2,32	2,23	2,17	2,11	1,97	1,86	1,90	1,88	1,95	1,56	1,80
Abruzzo	1,88	1,95	1,94	1,93	1,92	1,84	1,74	1,74	1,79	1,81	1,97	1,63	1,88
Molise	2,34	2,36	2,47	2,45	2,46	2,31	2,34	2,35	2,15	2,17	2,16	1,69	2,01
Campania	2,44	2,36	2,36	2,34	2,35	2,37	2,41	2,25	2,31	2,31	2,31	1,91	2,13
Puglia	2,37	2,36	2,30	2,24	2,12	2,11	2,04	2,02	1,98	1,97	2,05	1,83	1,98
Basilicata	2,25	2,28	2,13	2,05	2,09	2,09	2,02	n.d.	2,14	2,24	2,69	2,15	2,33
Calabria	2,44	2,32	2,24	2,17	2,08	2,08	2,10	2,06	2,11	2,09	2,22	1,92	2,12
Sicilia	2,11	2,06	1,96	1,96	2,00	1,98	1,96	2,07	2,11	2,08	2,10	1,81	2,03
Sardegna	2,27	2,17	2,06	2,00	1,99	1,96	1,97	1,97	2,00	2,06	2,25	2,01	2,20

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO. Anno 2023.





Effetti dell'emergenza COVID-19 sulla produzione di alcuni *Diagnosis Related Group* ad elevato impatto sociale

Significato. L'emergenza pandemica da SARS-CoV-2 ha messo a dura prova i sistemi sanitari, chiamati a dedicare l'impegno assistenziale nelle prioritarie esigenze di contenimento della diffusione del virus e di trattamento del COVID-19.

In tutte le realtà regionali, la pianificazione strategica della risposta all'emergenza pandemica ha necessariamente comportato la sospensione dei servizi assistenziali differibili, secondo le Linee di indirizzo fornite dall'OMS; l'approccio che ha orientato le scelte dei decisori è stato di tipo emergenziale e si è data priorità alle condizioni cliniche che richiedevano trattamenti indifferibili. Alla contrazione della produzione associata all'esigenza di contenimento dell'epidemia, si è aggiunta la mancata esecuzione di un'ulteriore quota di prestazioni, ad oggi difficilmente stimabile, non effettuata per la rinuncia dei cittadini all'accesso alle strutture sanitarie dovuta alla paura del contagio. In questa Sezione si propone un contributo alla valutazione delle possibili ricadute della pandemia sui ricoveri ospedalieri per patologie ad elevato impatto

sociale, analizzate attraverso il confronto dei tassi di dimissione ospedaliera in regime di RO ed in regime diurno (DH), tra il 2020 e il 2019, tra il 2021 e il 2019 e tra il 2022 e il 2019.

Le patologie valutate si riferiscono all'ambito ortopedico (protesi d'anca), oncologico (somministrazione di chemioterapia in regime di RO e DH), al diabete, all'infarto miocardico acuto e alla malattia polmonare cronica ostruttiva; per ciascuna patologia è stato considerato il DRG corrispondente come indicatore del percorso di cura necessario durante il ricovero.

L'analisi dell'indicatore e della sua variazione negli anni della pandemia rispetto all'anno pre-pandemico ha l'obiettivo di fornire una valutazione descrittiva dell'impatto della pandemia sull'insieme delle cure necessarie durante il ricovero per patologie ad alto impatto sociale. I risultati forniscono utili informazioni per generare ipotesi sui determinanti delle variazioni e sulla variabilità tra regioni, da saggiare in studi successivi.

Tasso di dimissioni ospedaliere per patologie ad elevato impatto sociale

$$\text{Tasso di dimissioni ospedaliere per patologie ad elevato impatto sociale} = \frac{\text{Dimissioni ospedaliere per } \textit{Diagnosis Related Group} \text{ specifico}^*}{\text{Popolazione media residente}} \times 10.000$$

*Dimissioni con DRG 88-malattia polmonare cronica ostruttiva; 121-malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto e complicanze cardiovascolari dimessi vivi; 122-malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto senza complicanze cardiovascolari dimessi vivi; 123-malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto, morti; 294-diabete età >35 anni; 295-diabete età <36 anni; 410-chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta; 492-chemioterapia associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta o con uso di alte dosi di agenti chemioterapici.

Validità e limiti. L'analisi dei dati delle SDO del Ministero della Salute basata sui DRG permette di considerare come si sono modificate le richieste/offerte di assistenza in relazione non solo alla categoria diagnosticata, ma anche in relazione all'impiego di risorse necessarie per la cura in ambito ospedaliero. È evidente che l'analisi descrittiva può solo generare ipotesi, da approfondire con studi *ad hoc* che utilizzano anche informazioni non sempre disponibili nelle basi di dati nazionali.

Valore di riferimento/Benchmark. Non essendo presente un valore di riferimento, il confronto dei tassi specifici regionali attraverso il calcolo delle variazioni 2020-2019, 2021-2019 e 2022-2019, consente di evidenziare quali cambiamenti la pandemia abbia determinato nell'accesso e nell'offerta delle cure ospedaliere per alcune patologie ad alto impatto sociale, soprattutto nelle classi di età maggiormente colpite dalle conseguenze gravi dell'infezione da SARS-CoV-2, ma anche destinatarie del primo intervento vaccinale rivolto alla popolazione.



Tabella 1 - Dimissioni (valori assoluti) ospedaliere, tasso (valori per 10.000) di dimissioni ospedaliere e variazione (valori per 100) per malattia polmonare cronica ostruttiva (Diagnosis Related Group 88) per regione - Anni 2019-2022

Regioni	2019			2020			2021			2022		
	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Δ % (2019-2022)	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Δ % (2020-2019)	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Δ % (2021-2019)	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Δ % (2022-2019)
Piemonte	1.660	3,84	-48	857	2,00	-48	871	2,04	-47	1.071	2,52	-34
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	38	3,03	-2	37	2,97	-2	24	1,94	-36	75	6,09	101
Lombardia	9.554	9,54	-48	4.931	4,93	-48	5.146	5,17	-46	6.781	6,81	-29
Bolzano-Bozen	473	8,90	-45	262	4,91	-45	261	4,88	-45	285	5,34	-40
Trento	287	5,27	-42	166	3,04	-42	173	3,19	-39	227	4,19	-21
Veneto	2.177	4,46	-44	1.213	2,49	-44	1.220	2,51	-44	1.344	2,77	-38
Friuli Venezia Giulia	946	7,83	-47	497	4,13	-47	438	3,66	-53	536	4,49	-43
Liguria	1.043	6,82	-45	568	3,73	-45	663	4,38	-36	639	4,24	-38
Emilia Romagna	3.731	8,36	-36	2.368	5,32	-36	2.004	4,52	-46	2.506	5,66	-32
Toscana	1.218	3,29	-40	732	1,98	-40	737	2,00	-39	817	2,23	-32
Umbria	535	6,14	-44	300	3,46	-44	294	3,41	-44	356	4,15	-32
Marche	516	3,40	-53	240	1,59	-53	200	1,34	-61	247	1,66	-51
Lazio	2.081	3,61	-29	1.470	2,56	-29	1.446	2,53	-30	1.773	3,10	-14
Abruzzo	583	4,49	-43	332	2,58	-43	252	1,97	-56	250	1,96	-56
Molise	78	2,58	-60	31	1,04	-60	37	1,26	-51	25	0,86	-67
Campania	2.955	5,16	-56	1.284	2,27	-56	996	1,77	-66	1.182	2,10	-59
Puglia	1.462	3,69	-47	764	1,94	-47	567	1,44	-61	771	1,97	-47
Basilicata	253	4,55	-63	92	1,68	-63	74	1,36	-70	81	1,50	-67
Calabria	842	4,42	-49	421	2,24	-49	404	2,17	-51	493	2,66	-40
Sicilia	1.322	2,70	-45	728	1,50	-45	742	1,54	-43	647	1,34	-50
Sardegna	899	5,56	-43	511	3,19	-43	367	2,31	-58	410	2,59	-53
Italia	32.653	5,47	-45	17.804	3,01	-45	16.916	2,86	-48	20.516	3,49	-36

Fonte dei dati: Base dati nazionale Nuovo Sistema Informativo Sanitario. Ministero della Salute; Istat. Anno 2023.

APPENDICE

Tabella 2 - Dimissioni (valori assoluti) ospedaliere, tasso (valori per 10.000) di dimissioni ospedaliere e variazione (valori per 100) per malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto e complicanze cardiovascolari dimessi vivi (Diagnosis Related Group 121) per regione - Anni 2019-2022

Regioni	2019			2020			2021			2022		
	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Δ % (2020-2019)	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Δ % (2020-2019)	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Δ % (2021-2019)	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Δ % (2022-2019)
Piemonte	873	2,02	-22	675	1,57	-22	698	1,64	-19	684	1,61	-20
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	15	1,20	-66	5	0,40	-66	15	1,21	1	6	0,49	-59
Lombardia	1.587	1,58	-24	1.198	1,20	-24	1.227	1,23	-22	1.102	1,11	-30
Bolzano-Bozen	83	1,56	-6	78	1,46	-6	83	1,55	-1	85	1,59	2
Trento	126	2,31	-42	73	1,34	-42	88	1,62	-30	86	1,59	-31
Veneto	669	1,37	-18	548	1,12	-18	591	1,22	-11	576	1,19	-13
Friuli Venezia Giulia	491	4,06	-4	470	3,90	-4	450	3,76	-8	445	3,73	-8
Liguria	343	2,24	-22	266	1,75	-22	275	1,82	-19	243	1,61	-28
Emilia Romagna	1.153	2,58	-21	912	2,05	-21	982	2,22	-14	939	2,12	-18
Toscana	1.146	3,10	-20	916	2,48	-20	756	2,06	-34	826	2,26	-27
Umbria	146	1,67	-19	117	1,35	-19	88	1,02	-39	114	1,33	-21
Marche	545	3,59	-25	405	2,69	-25	445	2,98	-17	442	2,97	-17
Lazio	848	1,47	-26	628	1,09	-26	671	1,17	-20	631	1,10	-25
Abruzzo	352	2,71	-16	293	2,28	-16	324	2,53	-7	331	2,60	-4
Molise	70	2,32	-55	31	1,04	-55	29	0,99	-57	31	1,06	-54
Campania	1.099	1,92	-27	790	1,39	-27	774	1,38	-28	859	1,53	-20
Puglia	979	2,47	-21	770	1,95	-21	646	1,64	-33	820	2,09	-15
Basilicata	114	2,05	-20	90	1,64	-20	85	1,56	-24	82	1,52	-26
Calabria	510	2,68	-24	381	2,03	-24	367	1,98	-26	344	1,86	-31
Sicilia	1.004	2,05	-26	736	1,52	-26	728	1,51	-27	725	1,50	-27
Sardegna	254	1,57	-13	219	1,37	-13	264	1,66	6	230	1,45	-7
Italia	12.407	2,08	-22	9.601	1,62	-22	9.586	1,62	-22	9.601	1,63	-21

Fonte dei dati: Base dati nazionale Nuovo Sistema Informativo Sanitario. Ministero della Salute; Istat. Anno 2023.

Tabella 3 - Dimissioni (valori assoluti) ospedaliere, tasso (valori per 10.000) di dimissioni ospedaliere e variazione (valori per 100) per malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto senza complicanze cardiovascolari dimessi vivi (Diagnosis Related Group 122) per regione - Anni 2019-2022

Regioni	2019		2020		2021		2022	
	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Dimissioni ospedaliere	Tassi
Piemonte	1.348	3,12	1.050	2,45	1.069	2,51	1.032	2,43
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	31	2,47	20	1,61	23	1,86	27	2,19
Lombardia	2.428	2,42	1.811	1,81	1.765	1,77	1.876	1,88
Bolzano-Bozen	205	3,86	207	3,88	194	3,63	233	4,36
Trento	215	3,95	158	2,90	161	2,97	191	3,52
Veneto	1.032	2,11	852	1,75	874	1,80	843	1,74
Friuli Venezia Giulia	739	6,12	622	5,17	616	5,14	580	4,86
Liguria	506	3,31	379	2,49	402	2,66	328	2,17
Emilia Romagna	1.886	4,23	1.426	3,20	1.504	3,39	1.569	3,54
Toscana	1.206	3,26	928	2,51	978	2,66	1.052	2,87
Umbria	306	3,51	256	2,95	192	2,23	276	3,22
Marche	646	4,26	445	2,96	462	3,10	460	3,10
Lazio	1.367	2,37	1.105	1,92	996	1,74	1.034	1,81
Abruzzo	391	3,01	326	2,53	430	3,36	375	2,94
Molise	135	4,47	43	1,45	43	1,47	44	1,51
Campania	2.083	3,64	1.575	2,78	1.533	2,73	1.528	2,72
Puglia	1.592	4,02	1.228	3,11	1.085	2,76	1.042	2,66
Basilicata	122	2,19	95	1,73	110	2,03	114	2,11
Calabria	932	4,90	664	3,54	705	3,79	664	3,59
Sicilia	1.747	3,57	1.367	2,82	1.301	2,69	1.303	2,70
Sardegna	652	4,03	528	3,30	552	3,47	540	3,41
Italia	19.569	3,28	15.085	2,55	14.995	2,54	15.111	2,57

Fonte dei dati: Base dati nazionale Nuovo Sistema Informativo Sanitario. Ministero della Salute; Istat. Anno 2023.



APPENDICE

625

Tabella 4 - Dimissioni (valori assoluti) ospedaliere, tasso (valori per 10.000) di dimissioni ospedaliere e variazione (valori per 100) per malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto, morti (Diagnosis Related Group 123) per regione - Anni 2019-2022

Regioni	2019		2020		2021		2022	
	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Dimissioni ospedaliere	Tassi
Piemonte	210	0,49	158	0,37	152	0,36	160	0,38
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	6	0,48	6	0,48	5	0,40	4	0,32
Lombardia	506	0,51	377	0,38	378	0,38	395	0,40
Bolzano-Bozen	31	0,58	27	0,51	27	0,50	30	0,56
Trento	37	0,68	38	0,70	29	0,54	39	0,72
Veneto	278	0,57	259	0,53	249	0,51	237	0,49
Friuli Venezia Giulia	88	0,73	95	0,79	67	0,56	79	0,66
Liguria	125	0,82	98	0,64	104	0,69	84	0,56
Emilia Romagna	285	0,64	271	0,61	262	0,59	240	0,54
Toscana	166	0,45	153	0,41	125	0,34	101	0,28
Umbria	38	0,44	26	0,30	26	0,30	27	0,31
Marche	138	0,91	105	0,70	80	0,54	82	0,55
Lazio	222	0,39	157	0,27	177	0,31	164	0,29
Abruzzo	100	0,77	75	0,58	78	0,61	66	0,52
Molise	12	0,40	10	0,34	12	0,41	8	0,27
Campania	176	0,31	144	0,25	171	0,30	146	0,26
Puglia	145	0,37	135	0,34	122	0,31	135	0,34
Basilicata	29	0,52	27	0,49	23	0,42	15	0,28
Calabria	74	0,39	60	0,32	58	0,31	67	0,36
Sicilia	184	0,38	170	0,35	147	0,30	162	0,34
Sardegna	77	0,48	62	0,39	52	0,33	59	0,37
Italia	2.927	0,49	2.453	0,41	2.344	0,40	2.300	0,39

Fonte dei dati: Base dati nazionale Nuovo Sistema Informativo Sanitario. Ministero della Salute; Istat. Anno 2023.



Tabella 5 - Dimissioni (valori assoluti) ospedaliere, tasso (valori per 10.000) di dimissioni ospedaliere e variazione (valori per 100) per diabete età > 35 anni (Diagnosis Related Group 294) per regione - Anni 2019-2022

Regioni	2019		2020		2021		2022		Δ % (2022-2019)
	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Dimissioni ospedaliere	Tassi	
Piemonte	431	1,00	390	0,91	391	0,92	388	0,91	-9
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	3	0,24	10	0,80	4	0,32	5	0,41	70
Lombardia	1.732	1,73	1.160	1,16	1.160	1,16	1.167	1,17	-32
Bolzano-Bozen	216	4,06	176	3,30	151	2,82	184	3,44	-15
Trento	136	2,50	126	2,31	129	2,38	121	2,23	-11
Veneto	1.053	2,16	870	1,78	835	1,72	725	1,50	-31
Friuli Venezia Giulia	218	1,80	197	1,64	173	1,44	159	1,33	-26
Liguria	338	2,21	271	1,78	278	1,84	257	1,70	-23
Emilia Romagna	1.477	3,31	1.261	2,83	1.153	2,60	1.145	2,58	-22
Toscana	357	0,97	302	0,82	292	0,79	236	0,64	-33
Umbria	239	2,74	168	1,94	165	1,91	192	2,24	-18
Marche	366	2,41	146	0,97	70	0,47	82	0,55	-77
Lazio	1.828	3,17	1.472	2,56	1.616	2,82	1.429	2,50	-21
Abruzzo	195	1,50	113	0,88	100	0,78	98	0,77	-49
Molise	51	1,69	28	0,94	37	1,26	41	1,41	-17
Campania	1.550	2,71	877	1,55	1.054	1,87	1.166	2,08	-23
Puglia	490	1,24	303	0,77	228	0,58	241	0,62	-50
Basilicata	83	1,49	59	1,07	67	1,23	63	1,17	-22
Calabria	311	1,63	205	1,09	217	1,17	310	1,67	2
Sicilia	708	1,45	510	1,05	469	0,97	468	0,97	-33
Sardegna	414	2,56	314	1,96	327	2,06	264	1,67	-35
Italia	12.196	2,04	8.958	1,51	8.916	1,51	8.741	1,49	-27

Fonte dei dati: Base dati nazionale Nuovo Sistema Informativo Sanitario. Ministero della Salute; Istat. Anno 2023.

Tabella 7 - Dimissioni (valori assoluti) ospedaliere, tasso (valori per 10.000) di dimissioni ospedaliere e variazione (valori per 100) per chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta (Diagnosis Related Group 410) per regione - Anni 2019-2022

Regioni	2019			2020			2021			2022		
	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Δ % (2020-2019)	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Δ % (2021-2019)	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Δ % (2021-2019)	Dimissioni ospedaliere	Tassi	Δ % (2022-2019)
Piemonte	8.296	19,20	-12	7.282	16,96	-13	7.164	16,79	-13	6.952	16,34	-15
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	571	45,55	-4	545	43,75	-1	556	44,94	-1	620	50,31	10
Lombardia	14.513	14,49	-19	11.691	11,69	-14	12.460	12,51	-14	11.950	12,00	-17
Bolzano-Bozen	155	2,92	-25	117	2,19	-2	159	2,97	2	98	1,83	-37
Trento	2.233	41,00	3	2.292	42,03	-2	2.171	40,09	-2	2.152	39,71	-3
Veneto	2.558	5,24	-18	2.088	4,28	-17	2.124	4,37	-17	1.912	3,94	-25
Friuli Venezia Giulia	2.742	22,69	-23	2.114	17,56	-24	2.060	17,19	-24	2.290	19,17	-16
Liguria	9.742	63,72	3	10.019	65,84	9	10.546	69,66	9	10.283	68,17	7
Emilia Romagna	2.900	6,50	-13	2.509	5,64	3	2.963	6,69	3	2.918	6,58	1
Toscana	11.401	30,84	-3	11.055	29,94	-2	11.071	30,10	-2	11.120	30,36	-2
Umbria	1.930	22,13	-1	1.895	21,84	-3	1.859	21,56	-3	1.947	22,70	3
Marche	9.795	64,59	-13	8.497	56,44	-12	8.476	56,78	-12	8.543	57,50	-11
Lazio	17.861	30,99	5	18.666	32,50	-6	16.609	29,02	-6	15.546	27,19	-12
Abruzzo	713	5,50	-7	661	5,13	-5	665	5,20	-5	558	4,38	-20
Molise	1.466	48,52	-11	1.280	43,04	-11	1.262	43,04	-11	1.104	37,89	-22
Campania	29.077	50,78	-4	27.756	48,97	-4	27.878	49,57	-2	28.934	51,51	1
Puglia	1.722	4,34	-3	1.653	4,19	-3	1.560	3,97	-9	1.862	4,76	9
Basilicata	2.380	42,81	-5	2.242	40,82	-5	2.199	40,49	-5	2.182	40,45	-6
Calabria	881	4,63	-23	666	3,55	-34	569	3,06	-34	426	2,30	-50
Sicilia	3.168	6,48	-14	2.716	5,59	4	3.248	6,72	4	3.109	6,45	0
Sardegna	6.630	41,00	21	7.945	49,63	34	8.704	54,79	34	9.532	60,22	47
Italia	130.734	21,89	-4	123.689	20,91	-4	124.303	21,02	-4	124.038	21,11	-4

Fonte dei dati: Base dati nazionale Nuovo Sistema Informativo Sanitario. Ministero della Salute; Istat. Anno 2023.

Prestazioni chirurgiche a rischio di inappropriately se erogate in regime di Ricovero Ordinario o di Day Surgery

Significato. Nel corso degli anni si è progressivamente ridotto il ricorso al ricovero ospedaliero per quelle prestazioni e condizioni cliniche che possono essere affrontate con pari efficacia e maggiore appropriatezza in altri *setting*. Tale processo è stato gradualmente favorito, in particolare, dalla disponibilità di nuove tecnologie sanitarie e dal potenziamento dei servizi territoriali. L'art. 41 del DPCM del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza" individua i criteri di appropriatezza per l'utilizzo del Day Surgery, definendo appropriati quei ricoveri in Day Surgery per l'esecuzione di interventi o procedure che non possono essere eseguite in regime

ambulatoriale con identico o maggior beneficio e identico o minor rischio per il paziente. Il DPCM prevede, quindi, che l'erogazione delle prestazioni elencate in Tabella 1 avvenga preferenzialmente in regime ambulatoriale. In questa Sezione vengono analizzati, per il triennio 2020-2022, i volumi, le giornate di degenza e la durata media di degenza dei ricoveri erogati in RO o Day Surgery per prestazioni "a rischio di inappropriately"; vengono, inoltre, analizzati il tasso di dimissioni per prestazioni chirurgiche considerate a rischio di inappropriately se erogate in regime di Day Surgery e di RO, calcolato sulla popolazione media residente.

Tasso di dimissione per prestazioni chirurgiche a rischio di inappropriately se eseguite in regime di Day Surgery o di Ricovero Ordinario

Numeratore	Dimissioni in regime di Day Surgery e di Ricovero Ordinario per prestazioni chirurgiche potenzialmente inappropriate*	x 1.000
Denominatore	Popolazione media residente	

*Sono state considerate solo le Schede di Dimissione Ospedaliera con *Diagnosis Related Group* chirurgico con una delle prestazioni elencate in Tabella 1 inserita come intervento principale.

Validità e limiti. I dati presentati in questa Sezione consentono di confrontare la situazione nazionale dal 2020 al 2022 riguardante i volumi di prestazioni definite a rischio di inappropriately dal DPCM del 12 gennaio 2017 ed ancora erogate in regime di Day Surgery o di RO. Vengono, quindi, considerate le prestazioni per cui dovrà essere programmato e attuato il trasferimento verso il *setting* ambulatoriale, con la precisazione che le procedure elencate nell'Allegato 6B del DPCM (Tabella 1) comprendono anche prestazioni che possono dare luogo ad un ricovero con DRG di tipo medico e che tali ricoveri sono stati esclusi dal calcolo degli indicatori.

Gli indicatori forniscono informazioni sull'appropriatezza organizzativa, ma non sulla qualità della prestazione erogata. L'interpretazione dei risultati deve, inoltre, tenere in considerazione i possibili effetti connessi alla mobilità sanitaria, *in primis* quello relativo ad un ipotizzabile maggior ricorso al RO per facilitare l'accessibilità da parte di utenti extraregione. Pur considerando ciò, non risulta possibile verificare se un tasso di ospedalizzazione contenuto, per le prestazioni in esame, sia dovuto ad un adeguato trasferimento di tali prestazioni verso il regime ambulatoriale o ad eventuali limitazioni nell'accesso, in particolare durante gli anni di pandemia, ai servizi e/o a fenomeni di sotto-diagnosi, così come va tenuto

in considerazione che un tasso elevato potrebbe, invece, essere spiegato da eventuali facilitazioni nell'accesso ai servizi e/o da fenomeni di sovra-diagnosi. Difatti, allo stato attuale, non possono ancora essere utilizzati i dati del sistema Tessera Sanitaria relativi alle prestazioni ambulatoriali erogate dal SSN e non è, quindi, possibile stabilire con precisione la quota delle procedure effettivamente erogate in tale *setting* assistenziale. Per tale motivo, allo scopo di ottenere una misura *proxy* dell'appropriatezza relativa alla gestione di tali procedure chirurgiche, sono state considerate tutte le dimissioni a livello nazionale e regionale da RO e Day Surgery delle prestazioni indicate nel DPCM rapportandole alla popolazione residente. L'obiettivo degli indicatori è quello di mappare lo scenario attuale, identificando i ricoveri che, secondo il recente riferimento normativo, potrebbero essere erogati in regime ambulatoriale con identico o maggior beneficio e identico o minor rischio per il paziente.

Valore di riferimento/Benchmark. Non essendo presenti standard normativi di riferimento, si può assumere che le regioni che presentano i tassi più bassi forniscano una concreta evidenza della possibilità di aderire alle indicazioni del DPCM e andrebbero, quindi, considerate come standard di riferimento.



APPENDICE

631

Tabella 1 - Codifica ICD-9-CM delle prestazioni a rischio di inappropriately contenute nell'Allegato 6B del DPCM "aggiornamento LEA" - Anno 2017

Codice	Prestazione
04.43	Liberazione del tunnel carpale
04.44	Liberazione del tunnel tarsale
08.72	Ricostruzione della palpebra non a tutto spessore escluso: riparazione di entropion o ectropion con ricostruzione della palpebra (08.44) ricostruzione della palpebra con lembo o innesto (08.6)
08.74	Ricostruzione della palpebra a tutto spessore escluso: riparazione di entropion o ectropion con ricostruzione della palpebra (08.44) ricostruzione della palpebra con lembo o innesto (08.6)
13.19	Altra estrazione intracapsulare del cristallino
13.2	Estrazione extracapsulare di cataratta con tecnica di estrazione lineare
13.3	Estrazione extracapsulare del cristallino con tecnica di aspirazione semplice
13.4x	Estrazione extracapsulare di cataratta con tecnica di frammentazione e aspirazione
13.70, 13.71	Inserzione di cristallino artificiale a scopo refrattivo
13.72	Impianto secondario di cristallino artificiale
13.8	Rimozione di cristallino artificiale impiantato
53.0x	Riparazione monolaterale di ernia inguinale diretta o indiretta
53.2x	Riparazione monolaterale di ernia crurale con innesto o protesi
53.4x	Riparazione di ernia ombelicale con o senza protesi
77.56, 77.57	Riparazione di dito a martello/artiglio
80.2x	Artroscopia per tutte le sedi
81.72	Artroplastica dell'articolazione metacarpo-falangea e interfalangea senza impianto
81.75	Artroplastica dell'articolazione carpocarpale e carpometacarpale senza impianto
84.01	Amputazione e disarticolazione di dita della mano
84.02	Amputazione e disarticolazione del pollice
84.11	Amputazione di dita del piede
98.51	Litotripsia extracorporea del rene, uretere e/o vescica (comprende tutte e tre le prestazioni sottoindicate)
98.51.1	Litotripsia extracorporea del rene, uretere con cateterismo ureterale
98.51.2	Litotripsia extracorporea del rene, uretere con cateterismo ureterale
98.51.3	Litotripsia extracorporea del rene, uretere e/o vescica

Fonte dei dati: Allegato 6B DCPM 12 gennaio 2017. Anno 2023.

Tabella 2 - Ricoveri (valori assoluti), giornate di degenza (valori assoluti) e degenza media (valori in giorni) in regime di Ricovero Ordinario per prestazioni "a rischio di inappropriately" per regione - Anni 2020-2022

Regioni	Ricoveri			Giornate di degenza			Degenza media		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Piemonte	1.280	1.507	1.942	4.700	5.752	6.778	3,7	3,8	3,5
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	48	47	38	237	400	247	4,9	8,5	6,5
Lombardia	1.872	2.396	2.869	10.022	10.964	13.688	5,4	4,6	4,8
Bolzano-Bozen	164	164	191	883	843	841	5,4	5,1	4,4
Trento	145	96	179	654	466	698	4,5	4,9	3,9
Veneto	1.433	1.603	1.723	6.258	7.533	8.106	4,4	4,7	4,7
Friuli Venezia Giulia	353	285	430	1.181	1.217	1.261	3,3	4,3	2,9
Liguria	384	421	484	1.790	2.365	2.333	4,7	5,6	4,8
Emilia-Romagna	1.436	1.546	2.022	6.208	7.134	8.711	4,3	4,6	4,3
Toscana	1.068	1.229	1.569	3.860	4.005	4.163	3,6	3,3	2,7
Umbria	274	278	374	1.223	1.066	1.877	4,5	3,8	5,0
Marche	522	545	604	1.927	1.847	1.973	3,7	3,4	3,3
Lazio	975	1.196	1.490	3.836	4.488	5.089	3,9	3,8	3,4
Abruzzo	500	534	565	2.188	2.322	2.368	4,4	4,3	4,2
Molise	125	130	131	783	689	730	6,3	5,3	5,6
Campania	1.428	1.767	1.753	7.258	7.452	7.515	5,1	4,2	4,3
Puglia	1.147	1.349	1.494	4.789	5.002	5.612	4,2	3,7	3,8
Basilicata	104	113	120	492	391	388	4,7	3,5	3,2
Calabria	395	451	500	1.604	1.805	1.907	4,1	4,0	3,8
Sicilia	900	925	1.009	6.179	5.739	6.605	6,9	6,2	6,5
Sardegna	502	550	552	1.590	1.771	1.798	3,2	3,2	3,3
Italia	15.055	17.132	20.039	67.662	73.251	82.688	4,5	4,3	4,1

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO. Anno 2023.



Tabella 3 - Ricoveri (valori assoluti), giornate di degenza (valori assoluti) e degenza media (valori in giorni) in regime di Day Surgery per prestazioni "a rischio di inappropriatelyzza" per regione - Anni 2020-2022

Regioni	Ricoveri			Giornate di degenza			Degenza media		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Piemonte	841	833	1.094	887	836	1.094	1,1	1,0	1,0
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	15	14	14	15	14	14	1,0	1,0	1,0
Lombardia	2.487	3.283	4.163	2.584	3.343	4.243	1,0	1,0	1,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>183</i>	<i>199</i>	<i>282</i>	<i>199</i>	<i>208</i>	<i>286</i>	<i>1,1</i>	<i>1,0</i>	<i>1,0</i>
<i>Trento</i>	<i>171</i>	<i>220</i>	<i>215</i>	<i>186</i>	<i>233</i>	<i>233</i>	<i>1,1</i>	<i>1,1</i>	<i>1,1</i>
Veneto	709	814	903	875	1.056	1.158	1,2	1,3	1,3
Friuli Venezia Giulia	317	282	346	341	303	361	1,1	1,1	1,0
Liguria	236	309	342	267	366	389	1,1	1,2	1,1
Emilia-Romagna	1.075	1.236	1.422	1.186	1.413	1.599	1,1	1,1	1,1
Toscana	1.174	1.287	1.652	1.177	1.297	1.654	1,0	1,0	1,0
Umbria	228	255	311	228	255	315	1,0	1,0	1,0
Marche	393	472	450	393	473	452	1,0	1,0	1,0
Lazio	1.602	1.603	1.823	2.971	3.012	3.661	1,9	1,9	2,0
Abruzzo	455	544	628	726	896	6.622	1,6	1,6	10,5
Molise	87	111	89	88	113	98	1,0	1,0	1,1
Campania	1.316	1.886	1.864	2.830	4.062	3.935	2,2	2,2	2,1
Puglia	133	146	228	188	186	377	1,4	1,3	1,7
Basilicata	32	68	148	35	72	168	1,1	1,1	1,1
Calabria	169	153	195	222	317	302	1,3	2,1	1,5
Sicilia	577	918	1.005	1.116	1.746	1.908	1,9	1,9	1,9
Sardegna	542	768	735	560	786	740	1,0	1,0	1,0
Italia	12.742	15.401	17.909	17.074	20.987	29.609	1,3	1,4	1,7

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO. Anno 2023.

Tabella 4 - Tasso (valori per 1.000) di dimissione per prestazioni "a rischio di inappropriatelyzza" erogate in regime di Ricovero Ordinario e in Day Surgery sulla popolazione residente per regione - Anni 2020-2022

Regioni	Ricovero Ordinario			Day Surgery			Totale		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Piemonte	0,29	0,35	0,45	0,19	0,19	0,25	0,48	0,55	0,71
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	0,38	0,38	0,31	0,12	0,11	0,11	0,50	0,49	0,42
Lombardia	0,19	0,24	0,29	0,25	0,33	0,42	0,43	0,57	0,70
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>0,31</i>	<i>0,31</i>	<i>0,36</i>	<i>0,35</i>	<i>0,37</i>	<i>0,53</i>	<i>0,66</i>	<i>0,68</i>	<i>0,89</i>
<i>Trento</i>	<i>0,27</i>	<i>0,18</i>	<i>0,33</i>	<i>0,32</i>	<i>0,40</i>	<i>0,40</i>	<i>0,59</i>	<i>0,58</i>	<i>0,72</i>
Veneto	0,29	0,33	0,35	0,14	0,17	0,19	0,44	0,50	0,54
Friuli Venezia Giulia	0,29	0,24	0,36	0,26	0,23	0,29	0,55	0,47	0,64
Liguria	0,25	0,28	0,32	0,15	0,20	0,22	0,40	0,48	0,54
Emilia-Romagna	0,32	0,35	0,45	0,24	0,28	0,32	0,56	0,62	0,77
Toscana	0,29	0,33	0,42	0,31	0,35	0,45	0,60	0,68	0,87
Umbria	0,31	0,32	0,43	0,26	0,29	0,36	0,57	0,61	0,79
Marche	0,34	0,36	0,40	0,26	0,31	0,30	0,60	0,68	0,70
Lazio	0,17	0,21	0,26	0,27	0,28	0,32	0,44	0,49	0,58
Abruzzo	0,38	0,41	0,44	0,35	0,42	0,49	0,73	0,84	0,93
Molise	0,41	0,44	0,44	0,28	0,37	0,30	0,69	0,81	0,74
Campania	0,25	0,31	0,31	0,23	0,33	0,33	0,47	0,64	0,64
Puglia	0,28	0,34	0,38	0,03	0,04	0,06	0,32	0,38	0,44
Basilicata	0,18	0,21	0,22	0,06	0,12	0,27	0,24	0,33	0,49
Calabria	0,20	0,24	0,27	0,09	0,08	0,10	0,29	0,32	0,37
Sicilia	0,18	0,19	0,21	0,11	0,19	0,21	0,29	0,38	0,41
Sardegna	0,30	0,34	0,34	0,33	0,48	0,46	0,63	0,82	0,80
Italia	0,25	0,29	0,34	0,21	0,26	0,30	0,46	0,55	0,64

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO. Anno 2023.



APPENDICE

633

Tabella 5 - Ricoveri Ordinari (valori per 100) sul totale dei ricoveri per prestazioni “a rischio inappropriata” per regione - Anni 2020-2022

Regioni	2020	2021	2022
Piemonte	60,42	64,40	63,97
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	76,00	77,05	73,08
Lombardia	43,18	42,19	40,80
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>46,97</i>	<i>45,18</i>	<i>40,38</i>
<i>Trento</i>	<i>45,76</i>	<i>30,38</i>	<i>45,43</i>
Veneto	67,44	66,32	65,61
Friuli Venezia Giulia	52,73	50,26	55,41
Liguria	62,50	57,67	58,60
Emilia-Romagna	57,14	55,57	58,71
Toscana	48,33	48,85	48,71
Umbria	54,39	52,16	54,60
Marche	56,67	53,59	57,31
Lazio	38,64	42,73	44,97
Abruzzo	52,05	49,54	47,36
Molise	59,42	53,94	59,55
Campania	52,08	48,37	48,47
Puglia	90,32	90,23	86,76
Basilicata	75,00	62,43	44,78
Calabria	68,97	74,67	71,94
Sicilia	62,07	50,19	50,10
Sardegna	47,62	41,73	42,89
Italia	54,35	52,66	52,81

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO. Anno 2023.



Interventi per frattura del collo del femore

Significato. La frattura del collo del femore è un evento frequente con un impatto significativo sulla qualità della vita dei pazienti anziani, specialmente in presenza di comorbidità e fragilità. In Italia, l'elevato numero di anziani con età >80 anni e l'aumento dell'aspettativa di vita determinano un impatto importante sulla salute pubblica. Le indicazioni fornite dalle Linee Guida internazionali raccomandano di operare il paziente entro le prime 48 ore dall'ingresso in Ospedale, poiché gli esiti del trattamento sono migliori se si interviene precocemente. L'indicatore percentuale di interventi per frattura del collo del femore

eseguiti entro 2 giorni dal ricovero viene utilizzato per valutare la responsività delle strutture sanitarie nell'esecuzione dell'intervento chirurgico nei pazienti di età ≥ 65 anni e viene monitorato anche nell'ambito del Programma Nazionale Esiti.

In Italia, la percentuale di interventi eseguiti entro 2 giorni è migliorata progressivamente negli ultimi anni, arrivando intorno al 71% nel 2020, nonostante l'impatto della pandemia sulla *performance* relativa all'indicatore in esame. In questa Sezione viene illustrato l'andamento del valore nazionale nel periodo 2017-2022.

Proporzioni di pazienti operati per frattura del collo del femore entro 2 giorni dal ricovero

Numeratore	Dimissioni ospedaliere (età ≥ 65 anni) con diagnosi principale di frattura del collo del femore che abbiano subito l'intervento entro 2 giorni dal ricovero	
Denominatore	Dimissioni ospedaliere (età ≥ 65 anni) con diagnosi principale di frattura del collo del femore	x 100

Validità e limiti. Il tempo di intervento rappresenta, secondo le evidenze scientifiche e come riportato nelle Linee Guida, un valido indicatore di qualità dell'assistenza clinica ed è, inoltre, correlato al miglioramento degli esiti dei pazienti di età ≥ 65 anni con frattura del collo del femore, sebbene sia necessario considerare che nella pratica clinica il tempo pre-operatorio possa essere influenzato dalla presenza di comorbidità e complicanze che potrebbero comportare un allungamento.

I dati analizzati in questa Sezione includono i ricoveri per acuti in istituti pubblici e privati accreditati, con diagnosi principale di frattura del collo del femore, con DRG chirurgico e con modalità di dimissione diversa da decesso, trasferimento ad altro istituto per acuti e dimissione volontaria. Sebbene la SDO preveda il campo "ora dell'intervento chirurgico" dal 2018, l'indicatore è stato costruito considerando gli interventi eseguiti entro 2

giorni, al fine di rendere confrontabili i dati della serie storica e da verifiche ancora in corso sulla qualità della registrazione del nuovo dato.

Valore di riferimento/Benchmark. Le Linee Guida non forniscono un valore univoco di riferimento per l'indicatore del tempo di intervento, poiché l'obiettivo è quello di eseguire l'operazione quanto prima possibile. Secondo le Linee Guida del *National Institute for Health and Care Excellence*, tuttavia, un obiettivo ragionevole sarebbe di eseguire l'intervento entro 36 ore dal momento del ricovero. In Italia, il Ministero della Salute ha stabilito una soglia minima del 60% di pazienti anziani di età ≥ 65 anni operati entro 2 giorni, secondo il regolamento sugli standard quantitativi e qualitativi dell'assistenza ospedaliera (DM n. 70/2015).



APPENDICE

635

Tabella 1 - Proporzione (valori per 100) di pazienti di età 65 anni ed oltre operati entro 2 giorni per frattura del collo del femore per regione - Anni 2017-2022

Regioni	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Piemonte	72,6	74,8	75,2	74,5	75,8	81,2
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	85,0	76,5	61,8	59,3	66,1	65,6
Lombardia	74,5	75,1	74,6	75,4	75,0	74,7
Bolzano-Bozen	78,3	76,8	78,2	83,8	89,0	91,4
Trento	77,8	80,5	84,5	85,4	80,9	88,1
Veneto	77,1	74,9	72,9	76,5	76,1	84,1
Friuli Venezia Giulia	74,0	73,4	71,7	76,6	67,2	61,6
Liguria	56,9	60,3	59,7	54,3	51,6	51,2
Emilia-Romagna	77,7	75,3	79,8	78,9	79,3	79,3
Toscana	82,2	80,1	78,7	76,9	75,1	73,6
Umbria	55,5	69,1	66,1	59,7	61,3	56,8
Marche	62,2	71,7	72,0	81,4	83,3	89,2
Lazio	67,8	68,7	72,4	72,4	75,0	76,7
Abruzzo	66,2	67,0	68,7	54,7	50,0	52,6
Molise	26,9	33,2	31,6	43,6	34,1	38,3
Campania	56,3	62,0	62,8	59,4	59,8	65,2
Puglia	65,9	69,5	69,8	78,6	78,8	76,7
Basilicata	66,3	68,0	63,8	44,4	45,3	61,6
Calabria	41,3	41,3	42,9	49,6	51,7	48,8
Sicilia	74,9	71,9	71,8	75,9	79,6	75,9
Sardegna	62,3	61,3	62,4	54,7	52,4	44,4
Italia	69,7	70,7	71,1	71,1	71,2	72,2

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO. Anno 2023.

